

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ETC. ETC. ETC.

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Il Nostro Ministro predetto è incaricato di presentare al Parlamento il più presto progetto di legge, e di sostenere e la discussione) all'oggetto di assegnare sul Bilancio dello Stato l'annua somma di L. 200 a Margherita Novati vedova di Gio: Battista Doginico morto nel combattere l'invasione turca accaduta nella Provincia di Corta)

Lo stesso Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto

Fatto a Torino addì 12 Gennaio 1856

Vittorio Emanuele

Ministero delle Finanze.

Signori Deputati,

Se noti alla Camera i tristi fatti
testè avvenuti nella Provincia d'Aosta
per opera di chi, turbando l'ordine vuol
sarroverne le libere nostre istituzioni.
Un drappello della nazionale milizia
di quella città, portosi il 29. ora scorse
Dicembre nelle tracce d'alcune bande
d'insorti, ottenne che a lui si unisse,
come pratico dei luoghi, e di animo coraggioso,
Isidoro Bat^{te} Cossinier, sul cui
efficace concorso poteva quindi far calcolo
la stessa milizia; ma l'infelice
dovera cader vittima della propria
decozione alla causa dell'ordine e della
libertà, poiché veniva, poco stante, colto

3

da una palla nemica, che in breve il
tolse alle cure, ed all'affetto della propria
famiglia.

La patria deve gratitudine
a coloro che adoprando per sostenerne
i più sacri interessi, fecero generoso
sacrificio della propria vita.

E abbene il Dobbiner non
fosse regolarmente iscritto sui ruoli
della Milizia Nazionale, non è men vero
però che dovette in tal giorno farne
parte.

La Superstite famiglia del defunto,
composta della madre, e di tre figli
minorenni, invocherebbe quindi, per
analogia, il disposto dall'art 122
della Legge 4 Marzo 1848.

Il Consiglio dei Ministri fu
unanime nel giudicare tale famiglia
meritevole di un riguardo che possa
da un lato ritenersi per una
ricompensa nazionale, e procurare
per altra parte alla stessa famiglia
un qualche mezzo di sussistenza.

3

L
Progetto di Legge

Pensione alla Vedova Dopinier

Articolo unico

È concesso sul bilancio dello Stato l'annua pensione di lire Duecento-quaranta a Margarita Toccat Vedova di Giovanni Battista Dopinier, morto il 9 Gennaio 1844, per aver combattuta l'insurrezione avvenuta nella Provincia d'Aosta.

In caso di predecesso di detta Vedova, tale pensione sarà reversibile ai superstiti figli durante la minore loro età.

Stendone essa rimasta quasi totalmente
sprovvista colla morte del padre, che
in gran parte si contribuiva coi proventi
della caccia?

Ho l'onore importante farvi egualmente
l'interprete dei sentimenti della
Camera, presentandole un progetto di
Legge, in virtù della quale verrebbe
concessa alla Vedova Margarita
Morat un'annua pensione
di Lire Duecentoquaranta,
ricevibile, in caso del di lei padre,
ai proprii figli, durante la
minore loro età.

• • • • •
Paga di legge n. 38.
presentata dal Ministro delle Finanze
nella Camera del 13 gennaio 1876

Annua pensione alla Vedova Sofinieri

relati

SESSIONE 1853-54

N.° 38-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

ARCONATI, GIOVANOLA, BAINO, DURANDO, MARTINET,
QUAGLIA, GALLO

*sul progetto di legge presentato dal Ministro delle Finanze
nella tornata del 13 gennaio 1854.*

Annua pensione alla vedova Dossinier

TORNATA DEL 23 GENNAIO 1854

SIGNORI,

I recenti moti della Provincia d'Aosta, nel mentre che manifestarono in un modo non contestabile quanto in mezzo alle crisi interne torni utile allo Stato l'appoggio morale e materiale delle Guardie Nazionali, provarono al tempo istesso come, allorchè pericolano le nostre istituzioni e l'ordine pubblico, non si difetti di uomini coraggiosi, i quali, anche non chiamati dai rigorosi obblighi del loro uffizio, sappiano far sacrificio delle proprie sostanze e della vita per tutelarne l'impero.

Fra questi venne segnalato al Governo Giovanni Battista Dossinier, il quale, riunitosi ad un drappello di Guardie Nazionali il dì 20 dello scorso dicembre in persecuzione d'una delle bande insorte, cadeva vittima nella sua devozione in seguito a mortale ferita riportata in uno scontro colle medesime. La di lui famiglia, composta della vedova Margarita Norat e di tre figli minorenni, invoca dalla Camera per mezzo del Governo qualche provvedimento legisla-

(58-4) tivo, onde venir in sollievo d'una famiglia orbata del suo maggior sostegno per ragioni di pubblico servizio.

La vostra Commissione, chiamata ad esaminare il presente progetto di legge, con cui verrebbe concessa alla vedova Dossinier un'annua pensione di L. 240, applaudi unanime alla proposta misura, giustificata non solo dai principii d'umanità, da cui pur sempre è bello che le leggi vengano informate, quanto dall'obbligo in cui è lo Stato di stimolare gli atti di patriotismo e le azioni generose con segni non dubbj di riconoscenza nazionale.

Non essendovi provvedimenti legislativi che contemplino i casi speciali delle famiglie d'individui non appartenenti nè all'Esercito, nè alla Guardia Nazionale, quale appunto era il Dossinier, la tariffa delle pensioni, che l'art. 22 della legge organica della Guardia Nazionale del 4 marzo 1848 parifica a quelle dell'Esercito stabilite colla legge del 27 giugno 1850, non poteva essere applicata alla sua vedova se non in modo approssimativo e per analogia.

La somma che vi si chiede di L. 240 non corrisponderebbe esattamente a nessuna di quelle che le leggi citate accordano in casi identici alle vedove e famiglie dei militari morti in battaglia; cioè sarebbe d'alquanto maggiore di quella a cui avrebbe dritto la vedova di un caporale, armaiuolo, morsaro, sellaro, etc., e d'alquanto minore della vedova di un sergente dell'Esercito.

La Commissione vostra, ben ponderata ogni cosa, avuto riguardo sì alla natura del servizio che s'intende ricompensare, come alle condizioni della famiglia e delle località in cui essa vive, non che a quella parte d'analogia che v'esiste tra il servizio del Dossinier e quello della Guardia Nazionale, vi propone d'approvare detta pensione nei limiti determinati dalla proposta ministeriale.

Due aggiunte di poca entità vi propone al tempo istesso; coll'una la pensione decorrerebbe dalla morte del marito; coll'altra la porzione dei figli giunti a maggior età andrebbe a beneficio di fratelli rimasti minorenni. Entrambi queste disposizioni sono conformi ai principii dalla precedente Legislatura sanzionati, in ordine alle pensioni militari; e sembrano dalla vostra Commissione tali da dover trovar luogo nel presente progetto.

GIACOMO DURANDO *Relatore*

Articolo unico.

È concessuta sul Bilancio dello Stato l'annua pensione di lire duecentoquaranta a Margarita Norat vedova di Giovanni Battista Dossinier, morto il 9 gennaio 1854 per aver combattuta l'insurrezione avvenuta nella Provincia d'Aosta.

~~In caso di predecesso di detta vedova, tale pensione sarà reversibile ai superstiti figli durante la minore loro età.~~

~~Articolo unico.~~

~~Identico al 1.º alinea.~~

La pensione decorrerà dal detto giorno 9 gennaio 1854, e sarà reversibile a titolo di sussidio ai figli superstiti minorenni, nel modo determinato dall'art. 28 della legge 27 giugno 1850.

*Approvato nella tornata del 30. Gennaio 1854.
Pellati*